

## GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

### COMUNICATO STAMPA

**Michael Fliri**

***AniManiMism***

Michael Fliri, *AniManiMism*

via a. stradella 1-4

William E. Jones, *Holes in the Historical Record*

via a. stradella 7

**Inaugurazione 16 maggio h. 19:00 – 21:00**

**17 maggio – 28 luglio 2018 I martedì – sabato h. 10:00 – 13:00 / 15:00 – 19:30 e su appuntamento**

Galleria Raffaella Cortese è lieta di presentare *AniManiMism*, terza personale di Michael Fliri in galleria dal 2007, anno della prima collaborazione.

La pratica di Fliri si colloca all'intersezione tra performance, scultura, fotografia e video. Il suo lavoro, che non può essere riassunto in un'unica definizione, indaga concetti quali la metamorfosi, la mutazione e il travestimento. I protagonisti delle sue opere – spesso l'artista stesso – subiscono di volta in volta un processo di alterazione o trasformazione, dove corpo, paesaggio e metafore si fondono in un insieme coinvolgente. La sua ricerca, volta a indagare l'identità, si manifesta attraverso il tema della maschera e quindi il parziale occultamento e cambiamento del volto. Perseguendo questo filo conduttore, sono esposte sculture, opere fotografiche e un'installazione video.

Nello spazio di via Stradella 1 è esposta *Where do I end and the world begins*, un'installazione di sculture nate da un processo di doppio calco – positivo e negativo – di maschere provenienti dal Mask Museum di Diedorf (Germania): una miscela di lacca e gesso versata in una prima maschera è stata pressata da una seconda maschera, creando su entrambi i lati di questo materiale, inizialmente malleabile, l'impronta di due maschere diverse. I fori apportati agli occhi permettono di "vedere" attraverso le maschere, creando così nuove "individualità" capaci anche di evocare le differenti tradizioni culturali che le hanno prodotte. La nuova serie fotografica *My Private Fog II* prosegue lo sviluppo del tema volto-maschera, dei suoi mutamenti e delle nuove possibili creazioni che questa unione può generare, aspetti già presenti nella prima serie fotografica *My Private Fog I* del 2014. Il respiro dell'artista, modificando il livello di trasparenza della maschera, diminuisce la visibilità del volto stesso creando un'immagine che, memore dei paesaggi che contraddistinguono il luogo di nascita e di residenza dell'artista, il Sud Tirolo, allude ad altre forme, come cristalli, ghiacciai e pendii rocciosi innevati. Dal volto alla mani, i temi di identità e travestimento sono investigati nelle sculture della serie *Gloves* dove, per la prima volta, sono usati guanti come "maschere" per le mani: il gesto suggerisce l'azione di coprire il volto e quindi celare i tratti somatici.

La metamorfosi è protagonista anche della video installazione a quattro canali *AniManiMism* – che dà anche il titolo alla mostra – presentata nello spazio di via Stradella 4 e realizzata in occasione della sua grande mostra personale a De Garage, Cultuurcentrum Mechelen, Belgio, nel 2017. In questo lavoro l'artista raggiunge una grande forza poetica ed evocativa legata alla metamorfosi: la mano, muovendo una maschera realizzata in materiale trasparente, crea un gioco di ombre proiettate su un telo. Di fronte a questa "danza" lo spettatore è testimone delle infinite possibilità di creazione di immagini. Le mani, spesso presenti nei lavori di Fliri e frequentemente evocate per le loro innate potenzialità plasmatiche, riecheggiano nelle parole che compongono il titolo della mostra: "mani" e "animazione".

"Trasformazione per me significa nuove possibilità, nuove opportunità – dichiara l'artista – Tutto è in movimento e non è definito. L'idea del non definito è quella che mi interessa di più". Il fulcro centrale del suo lavoro pone così interrogativi sulla creazione e sull'identità: cosa determina chi? Cosa siamo? Come formiamo l'immagine di noi stessi? Siamo davvero chi pensiamo di essere?

Michael Fliri è nato a Tubre nel 1978. Vive e lavora tra Innsbruck, Zurigo e Tubre. Di recente i suoi lavori sono stati esposti a: Cultuurcentrum Mechelen (2017); Mu.ZEE, Ostenda (2017); Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato (2017-2011); Mu. ZEE, Ostend, Belgium (2017); Museion, Bolzano (2016); Mambo, Bologna (2016); MACRO, Roma (2016); Galerie im Taxispalais, Innsbruck (2016); Kunstsammlungen, Chemnitz (2016); Mart - Museo di Arte Contemporanea di Trento e Rovereto (2015); Kunsthalle Düsseldorf (2015); Biennial of Moving Image Contour, Mechelen, Belgium (2015); Zeppelin Museum, Friedrichshafen (2014); MAC, Lissone (2013); Centre Pompidou, Parigi (2012); Generali Foundation, Vienna (2010); Mart - Museo di Arte Contemporanea di Trento e Rovereto (2010); 3rd Moscow Biennale (2009); Fondazione Merz, Torino (2009); Hangar Bicocca, Milano (2009); Galleria Civica, Trento (2008). Nel 2017 è stato pubblicato da Mousse Publishing il catalogo *Michael Fliri: Replace Me as the Substitute* presentato in occasione della grande mostra personale a De Garage - Cultuurcentrum Mechelen a Mechelen, in Belgio.

## GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via Alessandro Stradella 7-1-4, 20129 Milan, Italy • +39 02 204 3555 • info@galleriaraffaellacortese.com